

Fanfulla, quattro chance da medaglia

Simionato per l'argento nel decathlon, Riva vuole il minimo "mondiale", da podio anche La Tella nel triplo e 4x400

CESARE RIZZI

TORINO È una Fanfulla mai così pimpante quella che scenderà in pista tra oggi e domenica ai tricolori Assoluti di Torino. Il club giallorosso, abituato a fare faville nei campionati a squadre (con la formazione femminile ma anche con la maschile per ciò che concerne le prove multiple), non sempre ha ottenuto raccolti adeguati nella massima rassegna nazionale individuale e di staffette; stavolta invece si presenta con una spedizione importante per quantità (17 elementi) ma anche per qualità, con ben quattro chance di medaglia.

LE QUATTRO "BRISCOLE" FANFULLINE

A fianco Gianluca Simionato, nelle foto sotto Giulia Riva, Silvia La Tella e la 4x400 Valentina Zappa, Clarissa Pelizzola, Alessia Ripamonti e Ilaria Burattin



TRE ARGENTI DI FILA

Si parte già oggi con la prima giornata del decathlon (domani la chiusura), una specialità che da qualche stagione in casa Fanfulla fa perno su Gianluca Simionato. L'atleta varesino ha vinto il bronzo nelle ultime tre edizioni: nel 2012 dietro a William Frullani e Paolo Mottadelli, nei due anni successivi alle spalle di Michele Calvi e Simone Cairoli. Con Calvi ai box, Frullani ritirato e Mottadelli lontano dalla forma di un tempo, l'unico atleta sulla carta superiore al fanfullino è proprio il lecchese Cairoli, approdato in questa stagione a 7611 punti. «Il decathlon di Coppa Europa è storia di soli venti giorni fa - dichiara Simionato alla vigilia -: vediamo se ho recuperato al meglio, ma la forma dovrebbe esserci. Obiettivi? In primis l'argento, poi il personale a 7177 punti».

200 METRI DA PROTAGONISTA

Oggi debutterà anche Giulia Riva, altra "briscola" da medaglia al pari di Simionato. Questo pomeriggio la sprinter di Muggiò correrà le batterie dei 100 metri con l'auspicio di approdare alla finale di domani sera (ore 21.10), ma il suo obiettivo principe è sicuramente quello di domenica: nei 200 (finale alle 20.20) l'azzurra alle Universiadi e all'Europeo per Nazioni inseguirà l'oro e soprattutto il minimo per i Mondiali di Pechino, fissato dalla Fidal a 23"20. Il successo è però tutt'altro che scontato, alla luce del recente 23"08 corso dalla guardia forestale Gloria Hooper.

UN TRIPLO DA... EUROPEI

Questo pomeriggio nel lungo esordisce pure Silvia La Tella nel salto in lungo, specialità in cui vale la finale di domani (ore 19.30): la sua gara-clou resta però il salto triplo, in calendario tra domani (qualificazioni) e domenica (finale alle 18.15). Nell'hop-step-jump La Tella, 20 anni da compiere l'11 agosto, può sfruttare la forma mostrata agli Europei Under 23 (dove fu ottava con 13.34) per salire sul podio: sulla carta è sicuramente battuta solo da Simona La Mantia.

IN CHIUSURA LA STAFFETTA

In chiusura domenica (ore 21.30) toccherà alla 4x400, come sempre terreno di caccia giallorosso: Valentina Zappa, Alessia Ripamonti, Ilaria Burattin e la quartianese Clarissa Pelizzola cercano un posto sul podio contro Bracco e Acsi Italia Atletica alle spalle dell'Esercito, strafavorito per l'oro.

GLI ALTRI GIALLOROSSI IN GARA

Ripamonti e Pelizzola hanno anche una "missione" individuale: i

LA BACHECA GIALLOROSSA

Doppio oro dal salto in alto: Sicari 1995 e Visigalli 2004



REGINE DELL'ALTO

Francesca Sicari e Anna Visigalli, medaglie d'oro agli Assoluti del 1995 e del 2004

■ Quattro chance di medaglia per la Fanfulla a Torino: se quanto raccontato dagli accreditati trovasse riscontro nella realtà per la società lodigiana sarebbe un record ai campionati italiani Assoluti su pista. Nella storia del club sono infatti 16 i podi conquistati nella massima rassegna nazionale: due titoli, due argenti e ben dodici bronzi.

ORI Le due medaglie più pregiate hanno caratteristiche comuni: la specialità, il salto in alto, e l'essere state conquistate prima dell'ascesa della squadra giallorossa femminile nei Societari Assoluti. Una lieta novella tricolore è il titolo conquistato con 1.86 da Francesca Sicari a Cesenatico nel 1995; l'atleta lodigiana, classe 1976, è ancora junior e in pochi si aspettano il suo exploit. La fanfullina è una promessa sia nell'alto sia nelle prove multiple: a spezzarne la carriera un gravissimo incidente stradale nell'estate 1998. Nove anni dopo rientra invece nel ventaglio delle favorite Anna Visigalli da Lodi Vecchio: la misura di 1.88 le vale l'oro a Firenze 2004 sulla strada della convocazione in azzurro agli Euroindoor 2005, prima che una catena di infortuni la costringa troppo presto al ritiro. Sia Sicari sia Visigalli vincono i propri titoli con la Fanfulla ancora lontana dal vertice nazionale a squadre: l'approdo in finale Argento avverrà nel 2005, il debutto in finale Oro solo nel 2008.

ARGENTI Anche in questo caso si tratta di podi individuali. Nel 2006, guarda caso sempre a Torino e sempre sui 200, la milanese Simona Capano arriva all'apice della propria carriera con il secondo posto a 23"95: è il record sociale fanfullino, cancellato quasi nove anni dopo da Giulia Riva. A Bressanone 2012 Abdellah Haidane, più volte campione d'Italia al coperto, centra invece l'unico podio outdoor: secondo sui 5000, battuto in volata da Stefano La Rosa.

BRONZI La Fanfulla tricolore è specialista in terzi posti. Gianluca Simionato nel decathlon ne ha in bacheca addirittura tre consecutivi: Bressanone 2012, Milano 2013 e Rovereto 2014. Due sono invece i bronzi individuali sia per la stessa Anna Visigalli (Rieti 2003 e Bressanone 2005) sia per Elena Salvetti nel salto in lungo (a Milano sia nel 2009 sia nel 2013). Vincenza Sicari, sorella minore di Francesca e futura azzurra della maratona ai Giochi di Pechino 2008, coglie da fanfullina una sola collana tricolore: bronzo nel "catino rovente" di Catania nel 2001 sui 5000. Gli altri quattro terzi posti sono firmati dalla 4x400 femminile: Facchetti-Baldi-Rigamonti-Capano a Torino 2006, Capano-Rigamonti-Iacazio-Zappa a Milano 2009, Burattin-Zappa-Riva-Ripamonti a Bressanone 2012 e Zappa-Pelizzola-Ripamonti-Riva a Rovereto 2014. (C.R.)



400 piani per Alessia, i 400 ostacoli per Clarissa (la finale è però per tutte e due impresa complicata). Difficile entrare nelle otto anche per Federica Galbiati (3000 siepi), Giorgia Vian (asta) e Paolo Vailati (peso), mentre l'impresa

appare alla portata per Edoardo Accetta (triplo), per Valentina Lomanni (martello) e per il giovane decatleta Luca Dell'Acqua. La top ten e un crono sotto 3'20" può essere infine l'obiettivo di Marco Cefis, Edoardo Melloni, Stefano La-

maro e Riccardo Coriani nella 4x400 uomini. Gli Assoluti saranno visibili anche in diretta sui canali di Rai Sport: oggi (Rai Sport 2) dalle 19 alle 21, domani (Rai Sport 2) dalle 20 alle 22.30 e domenica (Rai Sport 1) dalle 20.30 alle 22.45.